

Introduzione

Gianfranco Negri-Clementi

Questo volume è l'erede spirituale della collana "Il Diritto dell'Arte", che giunge così al suo quarto e ultimo volume.

Il primo, edito nel 2012, delineava l'oggetto cui tutta la trattazione sarebbe stata rivolta. Ci siamo soffermati anzitutto sull'opera d'arte. Poi sull'artista creatore dell'opera. Poi su tutti gli altri operatori intellettuali e commerciali che gravitano intorno all'oggetto artistico e all'autore. I diritti e i doveri degli uni e degli altri si spalleggiano e si compenetrano in un insieme cui solo passione e logica tolgono meccanicismo.

Il secondo volume, edito nel 2013, partiva dalla constatazione che la vera forza dell'opera d'arte è nella sua appartenenza a tutti, sicché ogni ostacolo alla circolazione e alla generale fruizione dell'opera d'arte costituisce una "negazione dell'opera stessa" contro cui la società ed ognuno di noi deve lottare per affermare l'elevato suo piano culturale, la sua tradizione e la sua etica. Il secondo volume si occupava poi, nel particolare, delle molte modalità di circolazione delle opere d'arte.

Infine, il terzo volume, edito nel 2014, evidenziava lo stato della normativa più recente e l'aumentata sensibilità della mano pubblica, che finalmente riconosceva doverosa la tutela del patrimonio culturale, del quale si stava sviluppando una nuova nozione, di accresciuto valore collettivo. La protezione del patrimonio artistico, sia esso pubblico che privato, diveniva gradualmente l'interesse fondamentale che si voleva tutelato perché ogni scalfittura di quel patrimonio è *quod numquam licet*, è delitto contro l'umanità.

Questo quarto ed ultimo volume risente di tutte le nuove esperienze professionali, imprenditoriali e di studio intervenute nel triennio appena scaduto e, in particolare, ha una maggiore accentuazione verso i fenomeni economici, considerando già sufficientemente esplorati gli aspetti giuridici e istituzionali.

Si vuol dire che, se finora ci siamo prevalentemente occupati dell'opera d'arte e degli operatori nel mondo dell'arte, intendiamo qui concentrarci sugli aspetti economico

finanziari che vitalizzano questo mondo dell'arte il cui valore patrimoniale non è da trascurare ponendosi come miscelatore dei valori spirituali, nella quotidiana ascesa verso affascinanti traguardi culturali e vasti interessi socio-economici.

Qualcuno forse dirà allora che questo libro è dedicato ai *denari nell'arte*, e non più ai *diritti e doveri* nei rapporti intersoggettivi riguardanti l'arte: ebbene, forse sì è vero, ma in fondo tutto quello che noi abbiamo ideato per dare a questo mondo tradizioni, cultura e civiltà, è passato e continua a passare attraverso il denaro, quel grande medium in continua evoluzione che ci è stato necessario per costruire, dove prima esisteva il Campo di Marte, i nostri musei e campus universitari. Unici autentici arsenali per la sopravvivenza dell'uomo.